

MalpensaNews

Rifiuti speciali nella fabbrica dismessa: slitta la creazione del nuovo bosco tra Gallarate e Busto

Roberto Morandi · Monday, June 1st, 2026

Si allungano i tempi per la rinaturalizzazione dell'area ex Edilda tra Gallarate e Busto, quella fabbrica dismessa acquistata dal Parco del Ticino nell'estate del 2025 per essere trasformata da ex sito industriale a nuova area verde, come compensazione per i boschi erosi dal tracciato della nuova ferrovia Gallarate-Malpensa.

L'intervento interessa una superficie di **circa tre ettari in via Calatafimi, in territorio di Gallarate ma oltre la superstrada 336, al confine con Busto Arsizio**, non lontano dall'area destinata al futuro ospedale unico previsto nel rione Beata Giuliana. Il progetto ad oggi prevede la completa demolizione delle strutture esistenti, la **restituzione di suolo permeabile e, in una fase successiva, la realizzazione di un nuovo bosco.**

La conclusione dei lavori era inizialmente prevista entro i primi mesi del 2026, ma durante le operazioni di demolizione e bonifica sono emerse criticità che hanno imposto una revisione del cronoprogramma. Nel corso degli interventi nell'area dell'ex deposito industriale sono infatti stati **rinvenuti rifiuti speciali interrati, la cui presenza non era stata prevista nelle fasi preliminari.** La scoperta ha comportato operazioni aggiuntive di smaltimento e un conseguente aumento dei costi, oltre a un ritardo stimato in almeno un anno rispetto alle previsioni iniziali.

Ritardo di quanto? Il **presidente del Parco del Ticino Ismaele Rognoni**: «Contiamo di averla pronta entro il 2027». Almeno un anno dopo di quanto previsto.

L'obiettivo finale resta quello annunciato al momento dell'acquisizione dell'area: eliminare una vasta superficie impermeabilizzata e restituirla alla natura attraverso la creazione di prati e nuove superfici boscate. Si tratta di un intervento particolarmente significativo perché consente di recuperare una porzione di territorio da tempo degradata, trasformandola in un'area a elevato valore ambientale.

Quello dell'ex Edilda rappresenta uno dei principali interventi di rinaturalizzazione previsti nell'ambito delle compensazioni ambientali legate al collegamento ferroviario Gallarate-Malpensa. **Un'altra importante operazione è allo studio a Casorate Sempione, dove è prevista la trasformazione dell'area di un'ex tintoria in un nuovo parco.**

Parallelamente proseguono anche gli interventi di riforestazione lungo il tracciato ferroviario e sulle aree che erano state utilizzate come cantieri durante la realizzazione dell'opera. Se ne parlerà

anche in [una iniziativa organizzata da Salviamo La Brughiera il 2 giugno](#): il comitato nato contro la nuova ferrovia oggi tiene alta la guardia sulle compensazioni previste.

This entry was posted on Monday, June 1st, 2026 at 12:51 pm and is filed under [Archivio](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.